



COMUNE DI MOTTOLA

SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE N. 383 del 23/12/2022

PROPOSTA N. 1580 del 20/12/2022

OGGETTO: Servizio di assistenza specialistica in favore di alunni disabili residenti nel Comune di Mottola, ai sensi dell'art. 139 del D.Lgs n. 112/1998 - Affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comm. 2, lett. A

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la D.C.C. nr. 45 del 30/12/2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

VISTO l'art. 107 e 184 del D.lgs. n° 267 del 18-08-2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il Decreto Sindacale N. 8 del 01/07/2022, con il quale, ai sensi dell'art.50 del D.Lgs 18/8/2000. N. 267, la sottoscritta è stata individuata quale Responsabile del Settore 2^a - Area Servizi alla Persona e Servizi Sociali, legittimata, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

VISTO il D. Lgs. N. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2);

Visto l'art. 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), come modificato dall'articolo 1, comma 562, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che "ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, (...), le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata. (...)";

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e, in particolare, l'articolo 1, commi 179 e 180, che rispettivamente prevedono che "per il potenziamento di servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un Fondo denominato « Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità», con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022" e che "il fondo di cui al comma 179 è ripartito, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore delle regioni, delle province e delle città metropolitane, con decreto del

Ministro per le disabilità e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con i Ministri dell'istruzione, dell'economia e delle finanze e dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, e, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore dei comuni, con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con i Ministri dell'istruzione e dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, nei quali sono individuati i criteri di ripartizione”

Visto il decreto del Ministro dell'Interno e del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 luglio 2022 (approvato nella Conferenza Stato-Città del 6 luglio 2022), pubblicato nella sezione «I Decreti» del sito del Ministero dell'Interno e di cui è stato dato Avviso nella G.U. del 1 settembre 2022, recante i Criteri di riparto del Fondo pari a 100 mln di euro per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità e il piano di riparto a favore dei Comuni, nell'anno 2022;

Dato atto che la quota di 100 milioni di euro del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" è assegnata, per l'anno 2022, ai comuni che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Rilevato che:

- l'importo del contributo spettante a ciascun Ente è stato determinato in proporzione al

numero degli alunni disabili, iscritti nell'anno scolastico che si conclude in quello di assegnazione del contributo nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di ciascun comune, fornito dal Ministero dell'istruzione;

- trattasi di risorse destinate ai Comuni che devono garantire, ai sensi dell'art. 139 del Decreto Legislativo n. 112/1998 il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione in favore degli studenti con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia (materne), primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie);

- fermo restando che il servizio va comunque obbligatoriamente garantito, il contributo statale può essere destinato al "potenziamento" del servizio nel senso più ampio del termine, ricomprendendo l'incremento quantitativo, la qualificazione e i miglioramenti organizzativi e logistici del servizio;

Considerato che al Comune di Mottola è stata assegnata la somma di € 16.150,42;

Dato atto che i suddetti fondi assegnati agli Enti Locali per gli interventi previsti sono a destinazione vincolata;

Dato atto che è stata assegnata a questo Ente Comunale la somma di € 16.150,42 quale quota di riparto del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" istituito dalla Legge di Bilancio 2022 per gli interventi descritti in premessa;

Visti:

- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o

determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visti i sottoelencati documenti di gara allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che insieme con le disposizioni contenute nella presente determinazione, disciplinano l'affidamento: - Lettera d'invito e condizioni di servizio (allegato A della Determina) con i seguenti allegati:

- DGUE (Documentazione di Gara Europea), redatta in lingua italiana in conformità al modello di formulario e alle linee guida del MIT pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 22/07/2016. Con il DGUE l'operatore economico dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80 e di soddisfare i criteri di selezione definiti nel bando di gara a norma degli articoli 83 del D.Lgs. n. 50/2016. Al DGUE deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscritto. In caso di procuratore deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.
- Dichiarazione integrativa DGUE;
- Autocertificazione, resa nelle forme di legge, con la quale attesta che, nei suoi confronti, non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione ai sensi di quanto disposto dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, integrato e corretto con altro D.Lgs 15 novembre 2012, n. 218;
- Dichiarazioni varie in allegato;
- Capitolato d'appalto (da firmare digitalmente in segno di accettazione di tutti i contenuti);
Dato atto che:
- l'oggetto del servizio prevede per oggetto l'appalto per l'affidamento del servizio per l'integrazione scolastica e sociale extra-scolastica, ai sensi dell'art. 92 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i., dell'art. 49 della L.R. n. 4/2010 e dell'art. 13 comma 3 della L.104/92 rivolto ad alunni diversamente abili delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, stimati indicativamente in numero 3;
- le prestazioni richieste sono quelle che l'appaltatore dovrà assicurare la presenza delle seguenti figure professionali :
 - a) **1 educatore professionale o pedagogista;**
 - b) **1 Operatore Socio-sanitario (OSS)**
 - c) **1 coordinatore**
- l'affidamento del servizio avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, mediante richiesta preventivo sulla piattaforma Traspare CUC;
- la durata dell'appalto è per un periodo di circa 6 mesi (dal 22 dicembre 2022 al 10 giugno 2023) salvo protrarsi sino ad esaurimento delle economie eventualmente maturate, in ogni caso fino a concorrenza dell'importo contrattuale.

Visto l'attuale panorama normativo in materia di affidamento diretto ex art 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 modificato dalla disciplina derogatoria di cui al D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito, con modificazioni dalla L. 11.09.2020, n. 120 e ss.mm.ii., che tanto statuisce:

- - Art. 1 comma 1: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga all'art. 36 comma 2 (omissis) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 (omissis);
- - Comma 2: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture (omissis), di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo le seguenti modalità:

A) affidamento diretto (omissis) per servizi e forniture (omissis) di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Preso atto che:

• in tema di affidamenti diretti, ai sensi del decreto legge n. 76 del 2020, il Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 15 febbraio 2022 n. 1108, espressamente prevede che "il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l'obbligo di richiedere preventivi. Nell'ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsti solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b). Del resto tale è il regime previsto, nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 di cui all'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, secondo cui le amministrazioni appaltanti possono procedere "mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici", laddove la formulazione originaria parlava di "affidamento diretto adeguatamente motivato": con il d. lgs. n. 19 aprile 2017, n. 56 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50") il legislatore ha eliminato il riferimento all'adeguata motivazione, prevedendo inoltre un affidamento non necessariamente preceduto da un confronto competitivo tra aspiranti e rimesso a una diretta individuazione dell'affidatario da parte della stazione appaltante. Giova anche richiamare le Istruzioni tecniche e linee guida dell'Anci (Quaderno ANCI 23 relativo ad Affidamenti di lavori, servizi e forniture a seguito del D.L. semplificazioni n. 76/2020 (L.N. 120/2020), in cui è stato espressamente al riguardo che la fattispecie in questione costituisce affidamento diretto, non comportante la necessità di "confronto comparativo tra operatori economici", lasciando, per converso, "libertà di azione alle Stazioni Appaltanti come sottolineato dalla giurisprudenza amministrativa in materia", conformemente alla ratio legis alla base dell'introduzione della deroga di "velocizzare e semplificare gli affidamenti".

Anche la giurisprudenza amministrativa (si veda C.d.S., Sez. IV, 23.04.2021, n. 3287) ha qualificato il caso in esame quale "affidamento diretto" ai sensi della lettera a), comma 2, dell'art. 1 del decreto legge semplificazioni, che non prevede espressamente la consultazione degli operatori economici, precisando che lo stesso articolo 36 del Codice dei Contratti Pubblici, come modificato, prevede la consultazione di cinque operatori economici solo nell'ipotesi di cui alla lettera b), ovvero per gli appalti di servizi e forniture nel caso di affidamenti diretti superiori a EUR 40.000,00 e sotto la soglia comunitaria.

Un limite a tale semplificazione procedurale si rinviene comunque nel comma 3 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020 secondo cui "Gli affidamenti diretti possono essere realizzato tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Quest'ultima norma (art. 32, comma 2, d. lgs. n. 50/2016) nella seconda parte dispone testualmente che: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il

fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"; **Visti** gli artt. 107, c. 2,3 e 109 c. 2 del D. Lgs. N. 267/2000, che disciplinano gli adempimenti dei Responsabili di Settore;

Dato atto che l'importo per il servizio di **sostegno educativo scolastico ed extrascolastico** a base di contrattazione diretta è di **€ 15.381,35 oltre IVA 5% pari a € 769,07, per un complessivo di € 16.150,42** determinato in riferimento al seguente monte-ore:

Prestazione	Liv.	Fabbisogno orario per la durata del servizio
Coordinatore di servizio	D3/E1	60
Educatori prof.	D2	420
OSS	C2	126
Spese generali 6%		922,88
Iva 5%		769,07

Considerato che è stato necessario individuare con urgenza un operatore economico, cui affidare il servizio in oggetto;

Preso atto che nella piattaforma Traspare della CUC - area merceologica S27: " *Servizi Sociali*" è stata individuata la Cooperativa Sociale Pam Service Soc. Coop con esperienze nell'area della disabilità, nonché nell'ambito socio-educativo, ed in possesso della certificazione di qualità, così come indicato nella lettera di invito;

Preso atto che in data 14-12-2022, la Cooperativa Sociale Pam Service Soc. Coop con sede legale in Taranto, Via Cagliari n. 30 - P.IVA 02332360730 - è stata invitata a presentare tramite piattaforma TRASPARE la propria offerta;

Atteso che entro il termine di scadenza fissato, la suddetta ditta ha fatto pervenire la documentazione amministrativa e l'offerta economica con un ribasso unico e incondizionato pari al 20,15%, corrispondente ad un prezzo complessivo dell'offerta (IVA 5% esclusa) di € 12.281,48;

Acquisita la documentazione richiesta nella procedura di gara tra cui l'autodichiarazione dell'operatore economico di possedere i requisiti morali e capacità economica - finanziaria e tecnica così come richiesti nel disciplinare prestazionale;

Verificata inoltre la regolarità contributiva, mediante il DURC on line prot. INAIL_35034487 - Scadenza validità 10-02-2023;

Preso atto che per il presente appalto è stato acquisito il seguente: Z713918964;

Ritenuto necessario, a fronte delle richieste da parte dei Dirigenti degli Istituti Comprensivi, incrementare le ore di assistenza già assegnate dall'Ambito Territoriale TA/2 ad inizio anno scolastico ai minori disabili frequentanti le scuole cittadine;

Preso atto che della nota del 05/10/22 da parte del Responsabile dell'Ambito Territoriale TA/2 con la quale si comunica che per il corrente anno scolastico si era generata una lista di attesa a causa di un significativo incremento di richieste di assistenza specialistica e nel caso specifico del Comune di Mottola n. 3 bambini non avevano ricevuto il servizio de quo;

Ritenuto pertanto necessario, dati i tempi entro i quali devono essere eseguiti i servizi in oggetto, riservarsi la facoltà di dare avvio in via d'urgenza all'aggiudicazione ai sensi dell'art 32 co. 8 del D.Lgs. 50/2016;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto che il presente provvedimento si caratterizza, per tipologia, come atto amministrativo di tipo gestionale, denominato "Determinazione" secondo la definizione di cui all'art. 183, comma 9 del D. Lgs N. 267/2000, e rientra, quindi, nella sfera di competenza dirigenziale, ai sensi degli artt. 107 e 109 del "T.U.", approvato con Decreto

Legislativo 18 agosto 2000, n. 26, i quali attribuiscono ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili degli uffici o dei servizi, gli atti di gestione finanziaria;

Visti:

- il D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs 18.8.2000 n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:
- l'art. 107, che assegna ai Responsabili di Settore la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base;
- gli art. 183 comma 1, 5 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151 comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- il D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

Visti gli atti Comunali seguenti:

- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- lo Statuto Comunale;

Considerato che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z713918964;

Preso atto che competente all'adozione del presente atto è il Responsabile del Settore Servizi alla Persona e Servizi Sociali e ritenuta, pertanto, la propria competenza:

- in virtù del sopra indicato Decreto Sindacale;
- in virtù della responsabilità di procedimento facente capo alla sottoscritta ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Eseguito con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'articolo 147-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, avendo verificato:

- il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali, e regolamentari, generali e di settore;
- la correttezza e la regolarità della procedura;
- la correttezza formale nella redazione dell'atto;

Preso atto che:

✓ **in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:**

- di essere legittimato a emanare l'atto;
- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

✓ **in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:**

- che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
- di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;

✓ **in relazione ai requisiti di carattere formale generale:**

- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e, dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 50/2016;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) Di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. A), alla Cooperativa Sociale Pam Service Soc. Coop con sede legale in Taranto, Via Cagliari n. 30 - P.IVA 02332360730 - il servizio di Integrazione scolastica/assistenza specialistica in favore di alunni disabili residenti nel Comune di Mottola, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. a, ultimo capoverso del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge, con modificazioni L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29.07.2021, n. 108, con l'art. 51, comma 3), **da dicembre 2022 al 10 giugno 2023**, per l'importo complessivo di € 12.281,48 oltre iva al 5% (con un ribasso del 20,15% sull'importo a base d'asta) **per un totale complessivo di € 12.895,55;**

2) Di impegnare favore della Cooperativa Sociale Pam Service Soc. Coop - con sede legale in Taranto, Via Cagliari n. 30, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni la somma complessiva di € 12.895,55 (iva inclusa al 5%) sul cap. 1359 del bilancio 2022 con esigibilità al 31.12.2023;

3) di stabilire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

3) di assumere accertamento in entrata per la somma di € 16.150,42 con imputazione sul cap. 106.7/E del bilancio 2022

4) di dare atto che per l'individuazione della ditta si è fatto ricorso alla Piattaforma della "CUC" Unione dei Comuni (Palagiano - Mottola - Palagianello) avvalendosi della sezione Albo fornitori, area merceologica "Servizi Sociali";

5) di dare atto che:

- ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 il presente affidamento è identificato con il CIG Z713918964;
- l'affidatario dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013, nonché dei dipendenti del Comune di Mottola;

5) di procedere alla liquidazione della suddetta spesa con successivo provvedimento su presentazione di regolare fattura;

6) di disporre che:

- la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on-line e nella sezione Amm.ne Trasparente del sito Istituzionale;
- copia del presente atto viene trasmessa al Settore Finanziario e Contabile per i provvedimenti di propria competenza;

7) di **dare atto** che il presente provvedimento soggiace alle disposizioni di cui il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;

8) di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;

9) di **rendere noto** che il Responsabile del procedimento è la sottoscritta Responsabile del Settore, a orma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 1580 del 20/12/2022** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **SANTORO GIUSEPPINA** in data **28/12/2022**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 1580 del 20/12/2022** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	1359.0	831	1	12	02	1	03	1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	12.895,55

Visto di Regolarita' Contabile firmato dal Dirigente **LATORRATA DOMENICA** il **28/12/2022**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1838

Il 30/12/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **1310 del 28/12/2022** con oggetto

Servizio di assistenza specialistica in favore di alunni disabili residenti nel Comune di Mottola, ai sensi dell'art. 139 del D.Lgs n. 112/1998 - Affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comm. 2, lett. A

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **SANTORO GIUSEPPINA** il **30/12/2022**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 1310 del 28/12/2022